

Polizze agricole, si sbloccano vecchi e nuovi pagamenti

Accelerazione sul fronte delle polizze agricole. Con una serie di successivi provvedimenti dell'Agea sono stati sbloccati i pagamenti per il 2018 e sono stati recuperati i ritardi delle vecchie assicurazioni con erogazioni relative agli anni 2015, 2016 e 2017. L'Agea ha pubblicato, infatti, alcuni elenchi di domande di sostegno ammesse integralmente o parzialmente relative alla misura 17 Sottomisura 17.1 "Assicurazioni del raccolto, degli animali e delle piante" del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014-2020. parzialmente. L'approvazione del primo e secondo elenco della campagna 2018 interessa 67.984 domande di sostegno per un totale di contributi erogabili di 130.219.834,85 euro. I beneficiari devono recarsi rapidamente al Caa per presentare le domande di pagamento che scadono il 14 dicembre prossimo. L'altro elenco (il quinto e sesto) si riferisce a 15.162 domande di sostegno per le colture vegetali per un finanziamento totale di 35.954.712,46 euro. Per ogni beneficiario è indicato l'importo della spesa ammessa a sostegno nonché l'importo del contributo pubblico concesso. L'Agea fa sapere inoltre che con successivi provvedimenti potranno essere ammesse al sostegno ulteriori domande di sostegno che saranno comunque pagate nei primi mesi del 2019. Si sta recuperando in tal modo il tempo perduto soprattutto in vista della prossima campagna 2019: dopo il susseguirsi delle calamità più diverse nell'anno appena trascorso è indispensabile ricorrere ad efficaci strumenti per tutelare il reddito delle imprese agricole di fronte ai cambiamenti climatici ed alla variabilità dei prezzi, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla PAC. L'11 dicembre scorso poi il Mipaaf ha comunicato che sono stati erogati rimborsi agli agricoltori per polizze sottoscritte negli anni 2015, 2016 e 2017 per 400 milioni a cui seguiranno entro fine anno 130 milioni per ulteriori rimborsi degli anni precedenti e l'avvio per il 2018. Il ministero sottolinea che il risultato è stato raggiunto grazie al lavoro di squadra di ministero delle Politiche agricole, Agea, Ismea, Asnacodi, Caa e organizzazioni agricole, compagnie di assicurazione e Istituti di credito. Il Mipaaf afferma anche che da quest'anno sono state introdotte significative semplificazioni a carico dei controlli sulle campagne pregresse, insieme alla ridefinizione dell'intero processo amministrativo che entrerà a regime nel 2019. Tra le principali novità la possibilità di effettuare l'istruttoria immediata all'atto della presentazione della domanda di sostegno, che consentirà agli agricoltori di conoscere in tempo reale lo stato della domanda, di sanare ogni possibile problema e, soprattutto, di conoscere l'importo del contributo concesso in modo da avere tutti gli elementi per presentare immediatamente anche la domanda di pagamento